



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO
Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti

✉ Campo San Polo, 2128/A, Venezia ☎ 041 7712221 - VE0520000p@pec.gdf.it - VE0520014@gdf.it

PROT. N. 0065847/2024
data 16/02/2024

DETERMINA DI REVOCA

OGGETTO: determina di revoca della procedura di gara relativa alla fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione delle Local Area Network presso le caserme sedi dei Comandi Provinciali della Guardia di Finanza di Venezia e Reparti dipendenti.

GARA ASP: 3720151 – GARA ANAC: 9283886

CIG LOTTO 1: A00BA5FD2C; CIG LOTTO 2: A00BAA896B ; CIG LOTTO 3: A00BAC0D38; CIG LOTTO 4: A00BAD6F5F; CIG LOTTO 5: A00BAF04D7; CIG LOTTO 6: A00BB03485.

IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A.

VISTI:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Nome generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed, in particolare l’art. 17 del medesimo;
- l’art. 1, comma 449, della Legge 27/12/2006, n. 296;
- l’art. 26, comma 3, della Legge 23/12/1999, n. 488;
- il D.L. n. 95/2012 (*Spending Review*), convertito con modificazioni con Legge n. 135/2012, che prevede l’obbligo per le Amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all’art. 26, comma 1, della Legge 23/12/1999, n. 488;

RICHIAMATA la proposta di revoca formulata dal RUP n. 65570/2024 del 16/02/2024;

PREMESSO CHE:

- con determina a contrarre nr. **342137/2023** del **07/09/2023** è stata indetta apposita procedura aperta telematica, sopra soglia europea, per l’affidamento della fornitura di prodotti e servizi in oggetto indicato, ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da espletarsi in modalità ASP (*Application Service Provider*) di cui all’art. 25 del D.Lgs. n.

36/2023 e da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, per un importo pari ad euro 1.243.000,00, (iva inclusa);

- in esecuzione della determina di cui sopra, a seguito della trasmissione in data 08/09/2023 degli atti di gara alla società Info Srl per la pubblicazione della medesima sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E., è stata avviata in data 11/09/2023 la procedura ASP n. **3720151** sulla piattaforma www.acquistiinrete.it;
- il procedimento di gara non è ancora pervenuto, alla data attuale, all'aggiudicazione;
- nelle more dello svolgimento della predetta procedura, in data 15 novembre 2023, la Consip S.p.A. ha comunicato sul proprio portale internet l'attivazione della convenzione denominata "**Reti Locali 8**" – Lotto 1 (Pubbliche Amministrazioni Centrali), avente a oggetto la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali, rispondente, quindi, alle medesime esigenze di questa stazione appaltante;
- il Comando Generale della Guardia di Finanza – Direzione Telematica – Servizio Telecomunicazioni, con nota n. 381262/2023 del 29/12/2023 ha informato gli Enti e Distaccamenti amministrativi dell'intervenuta attivazione della convenzione sopra richiamata;
- l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'art. 58 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

CONSIDERATO CHE:

- la procedura di gara in oggetto non si è conclusa. Nella fase attuale, infatti, non sono ancora consolidate le posizioni dei concorrenti stessi e non si è perfezionato alcun vincolo contrattuale;
- l'attivazione della convenzione "Reti Locali 8" configura una situazione oggettiva sopravvenuta al momento dell'indizione della gara, che impone di rivalutare l'interesse pubblico originario;
- la prosecuzione della procedura di gara in esame non condurrebbe ad alcun risultato utile in ragione del disposto dell'art. 1, comma 1 del D.L. n. 95/2012 sopra richiamato, che recita: *"i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto"*, e ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, che sancisce: *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;
- sussiste pertanto un interesse pubblico concreto e attuale che legittima la revoca del bando di gara e di tutti gli atti ad esso successivi, dovendosi assicurare piena legittimità agli atti dell'Amministrazione;
- questo Ente può procedere alla revoca del bando di gara in oggetto senza l'inoltro di specifica comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della Legge n. 241/1990, non essendo intervenuto il provvedimento di aggiudicazione definitiva in capo agli offerenti e

conseguentemente non essendosi formata alcuna posizione consolidata di tutela, come confermato da costante giurisprudenza amministrativa;

- il potere discrezionale di disporre la revoca della presente procedura di gara per questa stazione appaltante è in ogni caso conforme ai parametri di cui all'art. 21-*quinquies* della Legge n. 241/1990, sussistendo concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna la prosecuzione della gara e che, pertanto, tale revoca non comporta alcun indennizzo;
- è stata accertata la sussistenza dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche sottese all'esercizio del potere di autotutela;
- la revoca della gara risulta corroborata dalla valutazione dell'interesse pubblico connesso all'adesione della stazione appaltante alla convenzione Consip sopra richiamata, che si estrinseca anche nell'esigenza di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, come sancito dall'art. 1, comma 512, della Legge n. 208/2015;
- l'adesione alla convenzione "Reti Locali 8" comporterebbe altresì il vantaggio di:
 - consentire l'accesso, quali destinatari delle opere e forniture in oggetto, ad altri Reparti della Guardia di Finanza dislocati nel territorio regionale del Veneto presso i quali, dopo l'avvio della presente procedura di gara, si sono manifestate le medesime esigenze di realizzazione, manutenzione e gestione della Local Area Network;
 - garantire l'omogeneità nelle forniture e servizi presso tutti i Reparti interessati;
 - assicurare l'interlocuzione con un unico operatore economico (aggiudicatario della convenzione), circostanza che implica prevedibili economie in termini di contenimento di spesa, tanto con riguardo agli interventi manutentivi successivi, quanto in ottica di semplificazione e snellimento delle procedure gestionali;
- la possibilità di revoca della procedura di gara in esame risulta già esplicitamente indicata nel Disciplinare di gara relativo all'appalto in oggetto (a pag. 4, ove veniva chiarito che: "*L'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, prevede la possibilità di ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.a. Attualmente, per il servizio in oggetto, risulta pubblicato il bando per la Convenzione Consip "Reti Locali 8". Qualora la stessa venisse aggiudicata e divenisse operante e vantaggiosa per l'Amministrazione, questa stazione appaltante valuterà l'opportunità di retrocedere dalla presente procedura ASP, al fine di aderire alla convenzione suddetta*"), peraltro sottoscritto digitalmente per presa visione da tutti gli operatori partecipanti alla procedura anzidetta, e che pertanto si intende da loro pienamente conosciuta.

Per quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della Legge n. 241/1990, alla revoca della determina a contrarre n. 342137/2023 del 07/09/2023 relativa alla procedura di gara di cui all'oggetto e di tutti gli atti successivi, per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate, ed in particolare per un mutamento della situazione oggettiva sopravvenuta al momento dell'indizione della gara e di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
2. di comunicare il presente provvedimento a tutti i concorrenti partecipanti che hanno presentato offerte ammissibili, attraverso il proprio domicilio fiscale, ex artt. 6-*bis*, 6-*ter*, 6-*quater* del D.Lgs. n. 82/2005, non configurandosi in capo agli stessi alcuna posizione giuridicamente rilevante finalizzata alla conclusione della procedura;
3. di non prevedere alcun indennizzo nei confronti dei partecipanti, in quanto la revoca in autotutela della procedura in oggetto interviene in una fase antecedente

all'aggiudicazione, in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti stessi e non si è perfezionato alcun vincolo giuridicamente rilevante;

4. di considerare priva di efficacia la cauzione provvisoria prodotta dagli offerenti ai fini della partecipazione alla procedura di gara;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale "Amministrazione trasparente" – Sezione "Bandi di gara".

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso entro 60 giorni dalla sua comunicazione al TAR competente per territorio.

F.to digitalmente
IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A.
(Col. Francesco Mora)